

## 45 anni di culto



In marcia verso la leadership mondiale: Jens Rottmair ed Erwin Wieland lanciano uno sguardo retrospettivo e parlano di spirito combattivo e vicinanza ai clienti, approccio sostenibile e gestione della neve.

Pagine 04 – 06

### SNOWsat: gestione delle piste dallo spazio

Fa risparmiare ore di lavoro, acqua ed energia. È SNOWsat, il sistema innovativo che fornisce via satellite i dati esatti sulla profondità della neve e permette di preparare le piste in modo mirato. Questa volta vi presentiamo il suo funzionamento e i moduli di cui si compone.



Pagine 08 – 11

### Sul kicker l'apice dell'economia sciistica

Come si prospetta il futuro degli sport invernali? Una conversazione su un divano a 2.700 metri sul livello del mare a Livigno, con il CEO di Kässbohrer Jens Rottmair e il CEO di Schneestern Dirk Scheumann.



Pagine 14 – 15

### Famiglia in crescita: il PowerBully® è arrivato.

Carichi utili elevati e terreno impegnativo: è qui che il PowerBully® si sente del tutto a proprio agio. È lui il nuovo "Maciste" della gamma di veicoli fuoristrada Kässbohrer.



Pagina 20

### Sponsorizzazioni

PistenBully rafforza la sua partnership con la nazionale tedesca di sci e prende sotto contratto due nuovi talenti.

Pagina 18

### Superpark

Ad aprile si sono incontrati in Oregon i migliori snowboarder del mondo con un unico obiettivo: dare vita al migliore dei Fun Park con le figure più creative in assoluto.

Pagina 17



Jens Rottmair, CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG

## Verso il futuro con le buone, vecchie virtù

Nelle settimane passate abbiamo avuto spesso occasione di guardarci indietro. La produzione del nostro 20.000esimo PistenBully ci ha indotti a ripensare agli inizi del cammino che ci ha condotti a questo numero impressionante. Negli ultimi 45 anni il prodotto è cambiato in modo sorprendente – le nostre innovazioni avveniristiche sono state ogni volta una nuova pietra miliare, che conserva ancora oggi tutta la sua portata. Sostanzialmente siamo però sempre rimasti fedeli alla nostra idea originaria – e proprio in tutti gli “annessi e connessi” abbiamo sempre puntato su costanza e affidabilità. Siamo stati ampiamente ricompensati. Possiamo infatti contare su clienti fedeli che da decenni scelgono PistenBully. Lo stesso vale per la collaborazione con i nostri fornitori, alcuni dei quali ci seguono da quando è nato PistenBully. Le fluttuazioni particolarmente contenute della nostra azienda sono per noi dirigenti una conferma del nostro operato.

Ma il nostro sguardo non va solo al passato, anzi è sempre rivolto al futuro. Questo vale sia per il nostro nuovissimo prodotto SNOWsat sia per gli snowboarder e freeskier, che volano fino ad altezze vertiginose sui kicker e gli halfpipe realizzati in tutto il mondo con i nostri PistenBully 400 ParkPro. Proprio con questo atteggiamento ci siamo lanciati verso il 2015, con la vetta sempre ben davanti agli occhi!

Vi auguro per l'anno nuovo ogni bene, tanto successo e una fantastica stagione invernale! Buona lettura!

Cordialmente,

Jens Rottmair  
CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG

### Colophon:

Editore: Kässbohrer Geländefahrzeug AG, Kässbohrerstraße 11, 88471 Laupheim, Germania, Telefono +49 (0)7392 900-0, Fax +49 (0)7392 900-556, info@pistenbully.com, www.pistenbully.com; Redazione: Michael Hemscheidt, Sabine Denzler, Patricia Röhl; Foto: Martin Uhlmann, Schneestern, fotolia (Route16); Tiratura: 13.500 copie

## Testo

03

### Dopo il lavoro, il divertimento

Emozionati vincitori al 5° PistenBully AfterWork-Party

04 – 05

### 45 anni di culto: PistenBully!

PistenBully ha raggiunto quota 20.000

06

### Un buon motivo per brindare

Fatti e cifre

07

### I clienti italiani rendono omaggio ai dipendenti PistenBully

Un “grazie” al contrario

08 – 11

### Tutto ciò che riguarda SNOWsat

Il modernissimo sistema per la gestione delle piste e della flotta

12 – 13

### Poster

14 – 15

### Il futuro in cima al kicker

Una chiacchierata sul divano con Jens Rottmair, CEO di Kässbohrer, e Dirk Scheumann, amministratore delegato di Schneestern

16

### I duri ParkPro

Il nostro partner Schneestern ci concede uno sguardo dietro le quinte

17

### ParkPro Superpark

Ultimo party di primavera

18

### Sponsorizzazioni PistenBully

La vestizione ufficiale degli atleti presso l'azienda Würth a Künzelsau

19

### Concorso fotografico 2013/2014

I partecipanti premiati del nostro 15mo concorso fotografico

20

### Il PowerBully® è arrivato

Soft Track Supply, Inc. entra a far parte della famiglia Kässbohrer

21

### Cingolo Kombi Plus

Il nuovo cingolo Kombi Plus per PistenBully 600 SCR / 600 SCR W / 600 E+

22

### Nuova categoria di riparazione “BASIC”

Voi decidete. Noi ripariamo

23

### PistenBully 600 E+ pronto ad entrare in flotta:

Flims-Laax punta sui veicoli “verdi”



Vincitori assoluti della tre giorni:  
Bauhof Hindelang, Algovia (sinistra),  
e Saastal Bergbahnen, Svizzera  
(destra).

# Dopo il lavoro, il divertimento

## Emozionati vincitori al 5° PistenBully AfterWork-Party

Anche la 5ª edizione dell'ormai leggendario AfterWork-Party di Kässbohrer, che si tiene al termine della stagione invernale, ha di nuovo attirato alla sede centrale della società a Laupheim clienti da tutto il mondo.

Ventiquattro i Paesi di provenienza degli oltre 1.300 clienti PistenBully, che per partecipare alla manifestazione hanno dovuto affrontare anche viaggi molto lunghi: tra i Paesi più lontani figuravano Stati Uniti, Islanda e Scozia.

Naturalmente, nessuno ha rinunciato a partecipare alla ormai famosa gara di biathlon. Anche questa volta, il premio previsto era l'uso gratuito di un PistenBully per quattro settimane. Il maggiore affollamento, e quindi anche un nuovo record, è stato registrato nella seconda giornata: le squadre ai nastri di partenza il mercoledì, al culmine sportivo della manifestazione, erano 73! Questa volta si sono aggiudicate la vittoria assoluta per le tre giornate di gara la squadra di Saastal Bergbahnen AG della Svizzera e quella di Bauhof Hindelang dell'Algovia.

Oltre allo sport e al divertimento, gli ospiti hanno avuto occasione di informarsi sugli attuali modelli PistenBully e su tutti i prodotti della Casa Kässbohrer. È stato inoltre presentato il sistema di navigazione satellitare SNOWsat. Grande successo hanno riscosso anche i video del partner di cooperazione Schneestern, uno dei maggiori protagonisti nella scena degli snowpark: dalla progettazione alla costruzione e all'assistenza, il principale produttore europeo di attrezzature per snowpark è anche il maggior esperto di questo affascinante settore.

Vi era anche un'ampia scelta di PistenBully usati nei diversi gradi di revisione BASIC, ECONOMY, STANDARD e PREMIUM. Molti di questi veicoli di seconda mano hanno trovato un nuovo proprietario dopo l'After-Work-Party.

Suggerimenti da parte degli esperti del settore ricambi erano a disposizione di tutti: anche quest'anno, l'uso del webshop, la promozione estiva per i componenti soggetti ad usura e necessari alla revisione estiva, ma soprattutto preziosi consigli dei collaboratori del Service erano molto richiesti.

## Classifica generale 13.05 – 15.05.2014

### Comprensori di sci alpino

Pos	Comprensorio sciistico	Paese	Concorrente 1	Concorrente 2
1	Saastal Bergbahnen AG	Schweiz	Florian Dillier	Benjamin Fritz
2	Skilifte Ruhstein	Deutschland	Jens Gaiser	Thomas Krause
3	Sluzby Vitkovic s.r.o.	Tschechien	Lukas Hanc	Lenka Johnova

### Comprensori di sci nordico

Rang	Comprensorio sciistico	Paese	Concorrente 1	Concorrente 2
1	Bauhof Hindelang	Deutschland	Manfred Führer	Siegfried Hetzel
2	Gemeinde Ruhpolding	Deutschland	Franz Schneider	Sebastian Wimmer
3	Skiclub Hülben	Deutschland	Andre Kuder	Oliver Eisenlohr



PistenBully ha raggiunto quota 20.000

# 45 anni di culto: PistenBully!

La fortunata storia del PistenBully conta ormai 45 anni. Recentemente è uscito dalla linea di montaggio il PistenBully numero 20.000 per raggiungere Crystal Mountain negli Stati Uniti – e le previsioni per il futuro sono molto promettenti. Un colloquio con Jens Rottmair, CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG, ed Erwin Wieland, ex Direttore Generale e coautore di questa lunga serie di successi.



**Erwin Wieland**, 74 anni, sposato, 2 figlie e 4 nipoti. Lasciato il settore Vendite Autobus di Karl Kässbohrer Fahrzeugwerke, diventò un pioniere del PistenBully. Dal 1971 al 1994 è stato Direttore del settore veicoli fuoristrada, dal 1994 al 2000 ha ricoperto la carica di Amministratore delegato di Kässbohrer Geländefahrzeug AG, nel frattempo costituitasi società indipendente. Ormai in pensione, continua ad essere ospite e consigliere gradito in azienda.

**PistenBully News:** Signor Wieland, Lei è stato sin dal principio uno dei protagonisti di questa avventura – e molti la chiamano “Mister PistenBully”. Per oltre 30 anni ha guidato le sorti del settore dei veicoli fuoristrada, inizialmente presso Karl Kässbohrer Fahrzeugwerke e in seguito come Direttore Generale di Kässbohrer Geländefahrzeug AG. Ripensando agli inizi, quali sono state le caratteristiche decisive per il successo del PistenBully?

**Erwin Wieland:** la risposta che mi viene spontanea è: il nostro spirito combattivo! La nostra curiosità! La squadra! Ed il forte contatto con i clienti ed i fornitori che, spesso, è diventato un rapporto di amicizia! Il successo del PistenBully poggia naturalmente su tante colonne portanti. Sicuramente quando abbiamo cominciato era proprio il momento giusto per entrare in questo segmento di mercato. A ciò si aggiunge indiscutibilmente anche la lungimiranza di Karl Kässbohrer senior, che diede fiducia a noi “giovani”, lasciandoci partire. In breve tempo il mio caro amico e collaboratore Walter Haug – il “padre del PistenBully” – sviluppò il primo prototipo. Come sciatore ero naturalmente entusiasta dell’idea di affidare ad una macchina la preparazione delle piste. Eravamo una coppia carica di emozione – lui il progettista, cui devo per così dire la mia formazione tecnica – ed io il venditore, che presentava in modo molto convincente questa nuova tecnica ai clienti. Abbiamo così potuto approfittare l’uno dell’altro, e da questa collaborazione sono nate innovazioni avveniristiche che hanno ancora oggi il loro peso.

**PistenBully News:** oggi il PistenBully è utilizzato in più di 70 Paesi di tutto il mondo. Come ha avuto inizio la conquista del mercato internazionale?

**Erwin Wieland:** ci eravamo preparati al nostro primo viaggio estero in Giappone imparando un paio di formule di cortesia in giapponese, che riuscivamo a pronunciare più o meno correttamente. Dopo parecchi giorni riuscimmo finalmente ad avere un colloquio con il Presidente del Comitato Olimpico Giapponese.

L’atmosfera era molto rigida. Il Presidente era assai scettico e aveva molta paura che la dimostrazione del nostro veicolo rovinasse la pista che avevano battuto con tanta fatica. Al termine del colloquio mi congedai cortesemente con le parole: “Sayonara nakkanaidene”. Sorpreso, il presidente ebbe un attimo di perplessità e poi scoppiò a ridere di cuore ... E così alla fine ottenemmo l’autorizzazione a preparare le piste e nel 1972 consegnammo poi 4 veicoli a Sapporo. Solo più tardi scoprii cosa significava la mia formula di congedo: “Non devi piangere, quando me ne vado”!

**PistenBully News:** le cose continuarono ad andare così bene anche dopo questo impressionante ingresso sul mercato?

**Erwin Wieland:** il successo dei primi tempi ci travolse letteralmente. Il nostro vantaggio per la commercializzazione internazionale era che potevamo utilizzare la rete di distribuzione degli autobus. Le filiali di Kässbohrer Fahrzeugwerke in Austria, Svizzera, Francia e Italia furono fondamentali per il nostro successo – e continuano ad esserlo!

**PistenBully News:** all’epoca avevate vostre rappresentanze anche oltre oceano?

**Erwin Wieland:** all’inizio no. Ma ben presto trovammo un primo partner di riferimento in Nord America: Don Waterman, un concessionario di macchine agricole nello stato del Maine, sulla costa orientale, che si era già interessato alla preparazione meccanica delle piste. È stato lui a coniare il termine “Snowfarming”. Con la sua ditta “Oliver Stores”, Don diventò il nostro primo rappresentante in Nord America e fu l’inizio di una lunga collaborazione. Se non dovessimo lasciare spazio anche agli altri articoli di questa edizione di PistenBully News, potrei raccontare di tanti altri Paesi in cui abbiamo conosciuto pionieri coraggiosi, di quanto siano stati istruttivi questi incontri e delle amicizie che ne sono nate ...

**PistenBully News:** inizialmente Lei ha citato con particolare enfasi il team. Perché è così speciale ai suoi occhi?

**Erwin Wieland:** perché tutti i collaboratori hanno sempre dato più di quanto normalmente ci si aspetti. È chiaro che chi si occupa dell’assistenza esterna non può sempre sperare di staccare alle cinque di sera. Ma anche quando è capitato che un cliente chiamasse la vigilia di Natale, i nostri tecnici sono intervenuti subito. Sin dall’inizio abbiamo sostenuto completamente da soli grosse manifestazioni, come le leggendarie dimostrazioni estive degli anni ‘80, che hanno sempre richiesto al personale un impegno eccezionale e una quantità smisurata di ore di lavoro. Ma sono anche state ciò che fin dagli esordi ha fatto di noi quello che continuiamo ad essere anche oggi: un team imbattibile. E io so che i clienti ne sono consapevoli e lo apprezzano molto.

**PistenBully News:** Signor Rottmair, è questa l’impressione che ha avuto quando è arrivato in azienda 8 anni fa?

**Jens Rottmair:** senza dubbio l’attività è cambiata molto negli ultimi 45 anni. Oggi i comprensori sciistici sono gestiti come grandi aziende e puntano, molto più che una volta, alla massima redditività. Lo sviluppo sostenibile è passato visibilmente in primo piano. Ma questo rapporto personale e di fiducia con i clienti, e anche con i fornitori, continua ad essere molto importante. I nostri dipendenti hanno in questo senso un ruolo fondamentale. Questi stretti rapporti sono una motivazione per il nostro lavoro. Ma hanno al tempo stesso anche un valore inestimabile, se si pensa agli impulsi che riceviamo dai nostri clienti e fornitori. Impulsi, che ci hanno condotto dove ci troviamo ora con il PistenBully numero 20.000.

**PistenBully News:** riguardando indietro ai tempi passati, c’è un evento che spicca su tutti gli altri?



**Jens Rottmair**, 47 anni, sposato,  
2 figli, dal 2006 CEO di Kässbohrer  
Geländefahrzeug AG.

**Jens Rottmair:** la prima volta che ho preparato una pista. Guidare un PistenBully è un'esperienza colossale! Anche la consegna del primo PistenBully 600 E+ è stata per me un avvenimento molto particolare – l'inizio di una nuova era orientata al rispetto dell'ambiente. Perché è questa la strada che dobbiamo seguire – ed è proprio quanto facciamo già con successo attraverso soluzioni come la trazione diesel-elettrica, la tecnologia motoristica SCR, la rigenerazione dei veicoli SELECT o il sistema SNOWsat distribuite con il marchio "BLUE IQ".

**PistenBully News:** nel 1994 c'è stata una scissione di Kässbohrer Fahrzeugwerke, che ha condotto all'indipendenza del settore veicoli fuoristrada. Lei in particolare, Signor Wieland, ha dovuto, in quanto amministratore delegato, prendere decisioni molto difficili. Come ha vissuto quel "periodo turbolento"?

**Erwin Wieland:** sono stati in effetti tempi difficili, che hanno richiesto a noi dirigenti molta energia e nervi saldi. Sono stati anche gli anni in cui, tra l'altro, la mia barba è diventata completamente grigia! Non voglio neanche pensare alla quantità infinita di presentazioni e statistiche che all'epoca ci è stato chiesto di fare. Ma abbiamo combattuto contro alcune offerte di acquisizione e alla fine, con l'appoggio del Gruppo Schroeders, abbiamo ottenuto la nostra indipendenza. È la cosa migliore che potesse capitarci. Per me vendere alla concorrenza sarebbe stato come tradire la mia squadra. Impensabile!

**PistenBully News:** dal 2002 Kässbohrer Geländefahrzeug AG ha sede a Laupheim. Tutti sono molto orgogliosi di questo moderno stabilimento. Tuttavia, in questi dodici anni ci sono stati enormi cambiamenti nel settore – cambierà qualcosa anche nello stabilimento?

**Jens Rottmair:** lo stabilimento era stato progettato per 500 veicoli l'anno. Nel frattempo, però, la nostra produzione è arrivata fino a 700 unità. Per questo motivo, nel 2008 abbiamo già ampliato l'edificio di 4.000 m<sup>2</sup>. E ci siamo attrezzati con le più moderne catene di produzione. Il nostro gigantesco magazzino ricambi garantisce un'ottima disponibilità dei componenti. Nel settore logistica abbiamo in progetto per il prossimo futuro una serie di misure che aumenteranno il grado di automazione. Presso uno spedizioniere nelle immediate vicinanze sono stoccati, oltre ai ricambi, molti dei nostri veicoli, che rimangono lì in attesa di essere consegnati. Di fronte inoltre c'è un altro terreno di cui potremmo eventualmente servirci.

**PistenBully News:** è dal 2006 che Lei è al timone e ha visto già circa 5.000 veicoli uscire dalla fabbrica e aumentare costantemente il numero di eventi. A cosa attribuisce questo successo entusiasmante?

**Jens Rottmair:** è stata una sfida da non sottovalutare, perché condurre un'azienda di tale successo non era cosa da poco! I risultati raggiunti dalla squadra di allora danno ancora oggi i loro frutti – leader mondiali non si diventa soltanto perché si ha un grande prodotto, ma perché l'intero pacchetto continua a funzionare nel tempo. Il Signor Wieland mi consigliò subito di andare dai clienti, per fare miei i loro desideri. Non



c'è dubbio: per noi, essere vicini ai clienti è fondamentale. I sistemi di comunicazione sono cambiati completamente negli ultimi decenni. Il telefono non squilla più così spesso, in compenso posso inviare rapidamente una foto al cliente con WhatsApp. Ma una cosa è rimasta invariata: noi siamo presenti sul posto, ascoltiamo i nostri clienti, dialoghiamo con loro e cerchiamo di tradurre in realtà molto di quello che il cliente ci dice. Ciò che ci lega, in realtà, non è il classico rapporto cliente-fornitore – è piuttosto un rapporto di partenariato, un impegno bilaterale, un dare e un ricevere! Noi siamo onesti con i clienti e cerchiamo di essere il più affidabili possibile – e tutto questo viene molto apprezzato.

**PistenBully News:** i successi degli ultimi anni sono una vera e propria sfida per il futuro – come si è attrezzata Kässbohrer per affrontare le difficili condizioni del mercato anche negli anni a venire?

**Jens Rottmair:** dobbiamo pensare alle mutate condizioni climatiche. Per di più in un mercato in lieve contrazione, dal momento che non vengono più aperti nuovi comprensori sciistici. Di conseguenza i nostri sforzi si dirigono ovviamente verso le innovazioni convincenti: per esempio verso tecnologie per i veicoli che siano sostenibili, come la trazione diesel-elettrica del PistenBully 600 E+ e la conformità alle nuove norme antinquinamento. Siamo convinti che la gestione della neve sarà in futuro un aspetto sempre più importante e con SNOWsat vogliamo aiutare i comprensori sciistici su questo fronte. È una novità assoluta il nostro ingresso nel settore Utility. In estate abbiamo acquistato negli Stati Uniti un'azienda costruttrice di veicoli industriali per carichi utili molto elevati, con la quale entreremo ora massicciamente in questo segmento di mercato con il nome PowerBully. Sono convinto che in questo modo saremo molto ben attrezzati sul mercato nei prossimi anni.



Un team orgoglioso con il suo 20.000esimo PistenBully

## Un buon motivo per brindare

Fatti e cifre

**Il 2014 è un anno di festeggiamenti per Kässbohrer Geländefahrzeug AG. Non soltanto perché ricorre un anniversario, bensì perché a settembre è uscito dalla fabbrica il PistenBully numero 20.000. Quello che era iniziato nel lontano 1968 come semplice idea è poi stato realizzato nel 1969 ... Chi lo avrebbe immaginato allora? Rivediamo alcune cifre.**

### I primi 105 PistenBully ...

... furono costruiti con motori a benzina, come all'epoca avveniva normalmente. Ben presto, tuttavia, la produzione fu convertita ai motori diesel, che in brevissimo tempo diventarono lo standard a livello mondiale. Furono quindi sviluppati i primi attrezzi, ad esempio il trattore per preparare piste di fondo. Nel frattempo furono venduti oltre 4.000 PistenBully per la preparazione di piste di fondo.

**Il primo veicolo con verricello, per la preparazione di pendii ripidi, ...** ... fu realizzato da Kässbohrer nel 1985. A questo ne sono seguiti oltre 3.000.

### Il primo PistenBully utilizzato come veicolo per la ricerca in Antartide ...

... fu consegnato all'inizio degli anni '80 suscitando grande stupore. Oggi nessuna delle nazioni impegnate nella ricerca in queste zone può fare a meno dei PistenBully provenienti da Laupheim.

### Anche il modello di maggior successo internazionale ...

... è firmato Kässbohrer Geländefahrzeug AG – in tutto il mondo sono stati venduti oltre 3.000 esemplari della Serie PistenBully 300.

### Sono circa 70 i Paesi in tutto il globo, ...

... in cui trovano impiego i potenti veicoli rossi; in sintesi, ovunque ci sia neve e si pratichino attività sciistiche.

### Torniamo al PistenBully numero 20.000 ...

Questo è stato prodotto ai primi di settembre. Il 20.000esimo è un PistenBully 600 E+ con trazione elettrica-diesel. Subito dopo la sua produzione, il PistenBully 600 E+ "verde" è uscito dalla fabbrica per imbarcarsi alla volta di Crystal Mountain, Washington, negli USA.

Quale motivo migliore per brindare? Venerdì 26 settembre i dipendenti di Kässbohrer Geländefahrzeug AG hanno festeggiato il loro PistenBully numero 20.000 con un'allegria grigliata all'aperto.



## La fortunata storia continua

In consegna in Giappone il 2.000esimo PistenBully 600

**In autunno è partito per il Giappone un PistenBully 600. Si tratta infatti del 2.000esimo PistenBully della Serie 600. Ed è anche il 1.500esimo PistenBully venduto in Giappone dalla nascita dei PistenBully.**

Il Giappone è per Kässbohrer Geländefahrzeug AG un mercato molto speciale – del resto è proprio là che ha avuto origine la sua fortunata storia. Infatti, la consegna dei quattro veicoli per le Olimpiadi di Sapporo nel 1972 gettò le basi del successo che Kässbohrer Geländefahrzeug AG ha potuto festeggiare quest'anno con il veicolo numero 20.000. Siamo quindi particolarmente contenti di aver festeggiato a fine novembre questo straordinario "doppio anniversario" nel comprensorio sciistico di Okuibuki, nei pressi di Osaka!

Dopo il PistenBully 300, il PistenBully 600 è il secondo modello più fortunato di Kässbohrer. Introdotto sul mercato nel 2006, questo veicolo segnò l'inizio di una nuova era nella preparazione delle piste con la sua tecnologia innovativa e il design nuovo fiammante. La nuova concezione si dimostrò vincente sin dall'inizio. 2000 esemplari sono una cifra che parla da sé – e la domanda continua ad essere vivace!



## PistenBully trasforma i ghiacciai dell'Alaska in un centro di allenamento per sciatori di classe internazionale

Per gli sciatori agonisti è importante poter allenare, mantenere e raffinare la loro tecnica anche nei caldi mesi estivi. Il problema è trovare in quel periodo dell'anno un comprensorio sciistico con un buon innevamento. La squadra di sci nordico dell'Alaska Pacific University (APU) e il suo capo allenatore hanno scelto l'Eagle Glacier, un ghiacciaio a circa 1.800 metri di altitudine sopra Girdwood, in Alasca. Per creare condizioni di allenamento all'altezza di questi atleti di classe internazionale, un PistenBully 100 disassemblato è stato trasportato in volo fino al ghiacciaio, dove è stato riassembleto per essere utilizzato nei ritiri estivi settimanali in Alasca.

Erik Flora, insignito nel 2013 del titolo di "allenatore dell'anno" dal Comitato Olimpico degli Stati Uniti, ha un sacco di cose da fare quando si trova sull'Eagle Glacier.

Flora non è soltanto allenatore a tempo pieno, ma si occupa anche della maggior parte dei lavori di preparazione delle piste e di manutenzione del battipista. In quanto ex tecnico manutentore di aerei e impianti, Flora ha imparato a destreggiarsi con i battipista PistenBully, che definisce "attrezzi fantastici". Flora e due dipendenti dell'APU preparano ogni giorno 10 chilometri di piste a livello olimpico.

Eric Packer, un atleta dell'APU, ci ha raccontato che il suo allenatore usciva due volte al giorno con il PistenBully 100 per garantire agli atleti piste di fondo appena preparate per ogni allenamento. "Persino con un metro di neve fresca in una settimana – ed era giugno – la pista era sempre tutta ben battuta e garantiva condizioni di allenamento eccellenti."

Molti degli atleti di Flora erano già stati membri di una squadra olimpica o avevano ottime probabilità di diventarlo. La sua atleta più famosa è senza dubbio Kikkan Randall, vincitrice della Coppa del Mondo generale nella sprint femminile e vincitrice per tre volte consecutive della sfera di cristallo delle sprinter. Per questi atleti è importante allenarsi su superfici simili a quelle delle gare di Coppa del Mondo o dei Giochi Olimpici.

Kässbohrer Geländefahrzeug AG non può che essere orgogliosa di uomini che, come Erik Flora, guidano con tanta passione i loro "attrezzi", e augura alle squadre nazionali APU e US di sci nordico tanta fortuna per la prossima stagione!

Un "grazie" al contrario

## I clienti italiani rendono omaggio ai dipendenti PistenBully

Uno dei momenti clou dell'After-Work-Party 2014 è stata l'esibizione dei clienti italiani della Funivia al Bernina S.r.l., che si sono presentati sul palco nel costume tradizionale della loro regione. Non si sono lasciati sfuggire l'occasione di rendere omaggio a tre meritevoli dipendenti di Kässbohrer Geländefahrzeug AG per l'impegno profuso per loro in tanti anni di collaborazione. I loro ringraziamenti sono andati a Franco Poletti (da oltre trent'anni rappresentante commerciale della Filiale Italiana), Valter Tura (da venticinque anni Direttore della Filiale Italiana) e Harald Häge (da venticinque anni responsabile vendite per l'area italiana). Grandi le parole di lode: "Con il loro instancabile impegno personale fanno sempre tutto il possibile affinché i nostri PistenBully possano fare un lavoro grandioso, le piste possano essere preparate in modo perfetto e soprattutto affinché a noi operatori sia fornita un'assistenza perfetta."

La Funivia al Bernina S.r.l. può ripercorrere con la memoria un periodo incredibilmente lungo di collaborazione con Kässbohrer Geländefahrzeug AG. Sono trascorsi infatti già 25 anni da quando il primo PistenBully 240 iniziò a lavorare nel comprensorio. In tutti questi anni si è creato un rapporto che va oltre l'aspetto commerciale – si può ben dire che sono nate delle vere e proprie amicizie.



In costume sul palco: gli operatori della Funivia al Bernina S.r.l.

Orologi in pietra locale realizzati appositamente per Valter Tura dal Direttore di stazione Livio Lenatti



# Gestione delle piste



## 1 2 Touchscreen a bordo veicolo

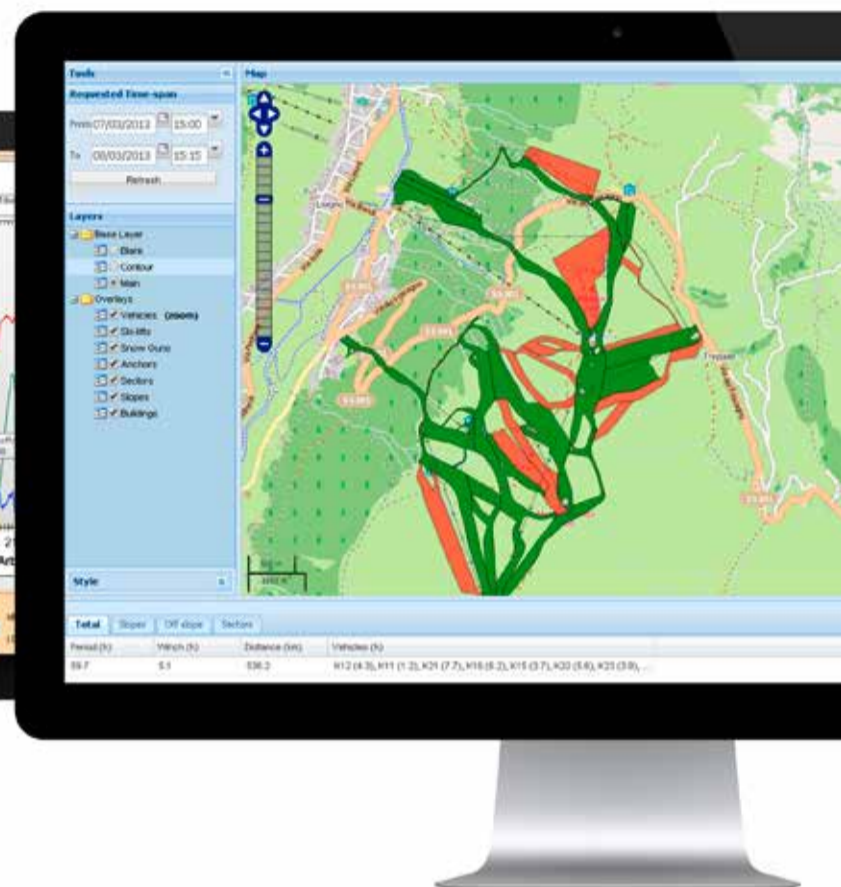
- Rappresentazione chiara di punti di ancoraggio, cannoni da neve, limiti delle piste e altre infrastrutture presenti nel comprensorio sciistico
- Visualizzazione delle piste già preparate
- Visualizzazione dell'altezza della neve nella posizione attuale e nell'area già preparata



## 3

## 3 SNOWsat CAN

- Permette di rappresentare e analizzare i dati dei veicoli raccolti dal sistema (es. dati caratteristici del motore rispetto alla velocità)
- Visualizzazione configurabile dei vari dati dei veicoli (es. consumo di carburante in funzione dell'utilizzo del veicolo)
- Possibilità di dare un nome ai Preferiti



## Ecco come funziona!

SNOWsat è un sistema professionale di gestione delle piste e della flotta con misurazione dell'altezza della neve, che si basa sulla localizzazione satellitare.

### Misurazione della profondità della neve

La posizione corrente del battipista viene stabilita continuamente con una precisione di pochi centimetri. Dopo aver detratto l'altezza del battipista, questo valore viene confrontato con l'altezza di un modello topografico digitale (quota di riferimento) integrato nel sistema. Dalla differenza di questi due valori risulta la profondità della neve nella posizione del veicolo.

### Infrastruttura

Per misurare la profondità della neve con estrema precisione è necessario determinare con precisione la posizione. Sono fondamentali in questo senso i segnali correttivi, che eliminano le imprecisioni intrinseche del sistema aumentando maggiormente l'accuratezza della localizzazione. La stazione base SNOWsat calcola questi dati servendosi dei segnali dei satelliti GPS, GLONASS e GALILEO. I segnali correttivi vengono trasmessi ai battipista direttamente o con l'ausilio di ripetitori. Questi ultimi possono essere necessari per garantire una ricezione ottimale anche in quei comprensori sciistici che presentano caratteristiche topologiche complesse.

A bordo del battipista il ricevitore GNSS e il computer di bordo rilevano costantemente la posizione, la profondità della neve e altri dati del veicolo, li registrano e li visualizzano sul touchscreen presente in cabina. Quando il veicolo si trova entro la portata di un access point WiFi del sistema SNOWsat, i dati vengono automaticamente trasmessi al server SNOWsat, dove vengono memorizzati.

### Gestione delle piste e della flotta

Con il software di analisi SNOWsat in uso, i responsabili della gestione delle piste e della flotta possono richiamare le più diverse informazioni e sottoporle ad ulteriori processi di analisi. Gli effetti sono molteplici: l'ottimizzazione dei cicli di lavoro e dei percorsi dei battipista, per esempio, fa aumentare l'efficienza, riducendo parallelamente il consumo di carburante. I dati dei veicoli e i valori di profondità della neve vengono visualizzati in modo chiaro e semplice su una cartina del comprensorio sciistico.

Uno dei maggiori fattori di costo di un comprensorio sciistico è la produzione di neve artificiale. SNOWsat sa dire con precisione quali cannoni devono essere attivati e quando. È così possibile ottimizzare i tempi di utilizzo dei battipista e produrre la neve in funzione delle esigenze. In opzione è disponibile anche un'interfaccia dati con il software di gestione degli impianti di innevamento, ad esempio ATASSplus® di Technoalpin.

I vantaggi economici sono enormi e permettono di ammortizzare l'investimento in tempi incredibilmente brevi.

### Orientamento e sicurezza

SNOWsat fornisce anche all'operatore tutte le informazioni importanti in forma chiara. Il sistema lo aiuta attivamente ad orientarsi nel comprensorio, indipendentemente dalle condizioni meteorologiche e di visibilità. Oltre a visualizzare profondità della neve, bordi delle piste, impianti di innevamento, strade e sentieri, il sistema avvisa l'operatore in prossimità di punti pericolosi e segnala la presenza di altri battipista e delle funi dei loro verricelli, se questi veicoli sono equipaggiati con i sistemi necessari allo scopo.

### Sistema di bordo

Il PistenBully, o anche un veicolo di altra marca, viene equipaggiato con il sistema di bordo SNOWsat scelto dal cliente. L'installazione può avvenire direttamente in fabbrica (solo PistenBully) oppure in loco nel comprensorio sciistico. È possibile scegliere tra diversi sistemi, configurati individualmente per la gestione delle piste e/o per la gestione completa della flotta.



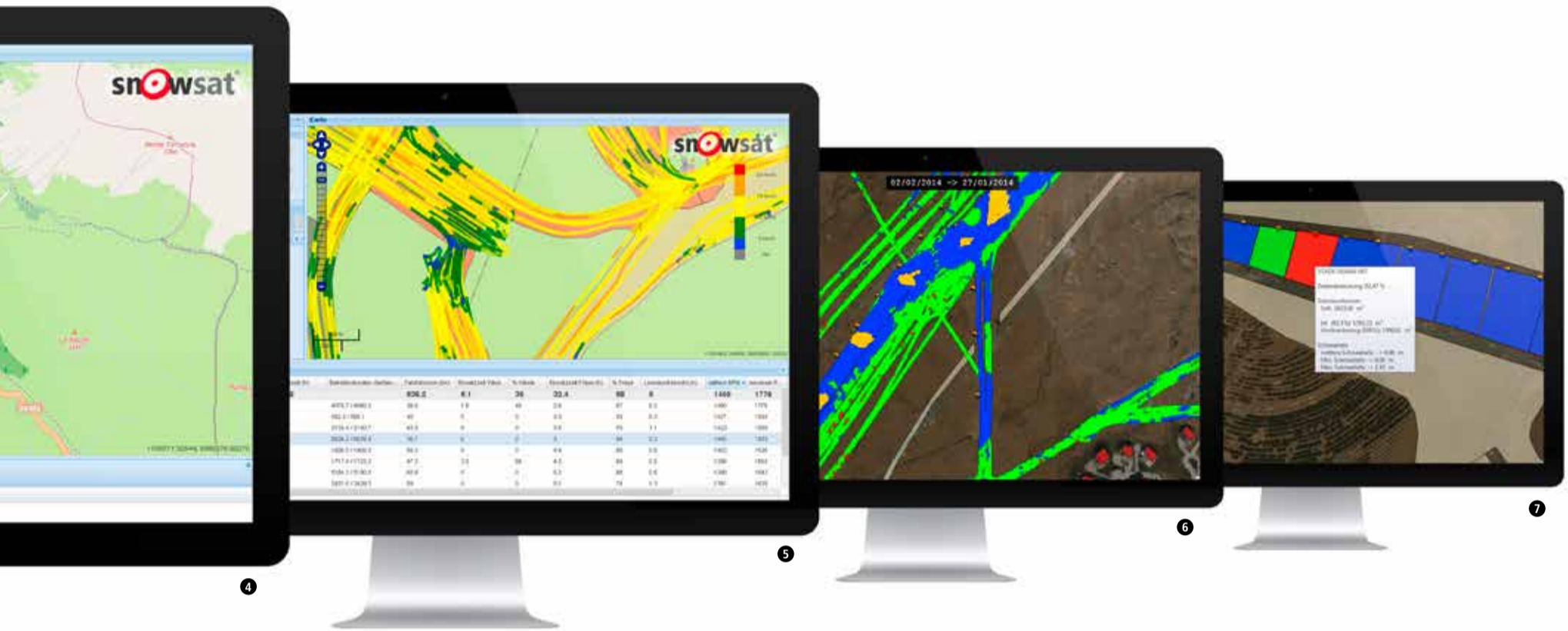
SNOWsat mette il gestore impianti in condizione di gestire il comprensorio sciistico con un processo di miglioramento continuo. SNOWsat è pertanto un investimento nel futuro. SNOWsat si adegua ai cambiamenti delle condizioni generali e permette quindi di portare avanti anche nel futuro un'attività costante di analisi e ottimizzazione, che è la chiave della redditività di un'azienda. In quanto leader tecnologico, Kässbohrer Geländefahrzeug AG sa bene quanto sia importante perfezionare costantemente SNOWsat nell'ottica di un continuo miglioramento del sistema.

Ulteriori informazioni sono disponibili su [www.pistenbully.com](http://www.pistenbully.com)





# e della flotta



#### 4 5 SNOWsat Fleet

- Rappresentazione grafica delle superfici preparate
- Permette un impiego efficiente della flotta di veicoli
- Rappresentazione grafica e in forma tabellare dei dati dettagliati dei veicoli per ottimizzare il loro impiego
- Possibilità di esportare i dati per la loro elaborazione
- Disponibile in diverse lingue
- Identificazione degli operatori
- Gestione delle voci di costo

#### 6 7 SNOWsat Z

- Rappresentazione grafica dell'altezza attuale della neve con una precisione di +/-3cm
- Visualizzazione dei cannoni da neve e dei punti di ancoraggio
- Permette di ottimizzare la produzione di neve
- Interfaccia per lo scambio di dati sulla profondità della neve con gli impianti di innevamento

## Installazione



Mediante mappatura aerea da elicottero è possibile (in opzione) creare un modello digitale del territorio (DGM).



Antenna GNSS e UHF della stazione base



Struttura della stazione base



Server SNOWsat



Analisi con il software SNOWsat



Antenna GNSS sul veicolo



Sistema di bordo (ricevitore GNSS e computer di bordo)



Touchscreen a bordo veicolo



snOWsat®

# Rapporti di esercizio



Volti felici: Anton Ostler, Karl Dirnhofer e Christian Wurmer (da sinistra a destra).



Ben equipaggiati: venga pure la neve.



Martin Hurm di Zugspitze (a sinistra), qui con Wolfgang Lutz di Kässbohrer, è curioso di vedere SNOWsat all'opera.

## Secondo sistema SNOWsat per la Bayerische Zugspitzbahn Bergbahn AG SNOWsat goes "Top of Germany"

La Bayerische Zugspitzbahn AG (BZB) utilizza già da 2 anni SNOWsat nel comprensorio sciistico di Garmisch-Classic, con ottimi risultati. Adesso un altro sistema di gestione delle piste garantirà una preparazione ancora più efficiente anche sul Zugspitzplatt. Ne abbiamo parlato con i responsabili di Garmisch-Partenkirchen.

È davvero incredibile che nel comprensorio sciistico di Garmisch-Classic, nel comune di Garmisch-Partenkirchen, sia stato possibile scendere a valle con gli sci fino a marzo inoltrato. Lo scorso inverno, infatti, non era stato molto prodigo di neve con le Alpi Settentrionali. In realtà, di questi tempi non è poi così grave se la neve scarseggia, vista l'abbondanza di cannoni e la raffinatezza delle tecniche di innevamento. Purché le temperature siano quelle giuste. Ma lo scorso inverno la colonnina di mercurio era decisamente troppo alta. Guardando retrospettivamente alla stagione 2013/14 di Garmisch-Partenkirchen, più che di "giorni di neve" bisogna parlare di "ore di neve".

La produzione di neve si è praticamente conclusa dopo l'innevamento di base nei mesi di novembre e dicembre, perché faceva troppo caldo per sparare con i cannoni. "In passato una stagione così sarebbe stata da dimenticare", commenta Anton Ostler, responsabile innevamento nel comprensorio sciistico di Garmisch-Classic. "Sicuramente i nostri esperti operatori sarebbero riusciti a trovare qualche deposito di neve e a farlo fruttare a dovere. Spesso, a dire il vero, negli avvallamenti c'era più neve di quanto si pensasse. E ce ne si accorgeva al più tardi in primavera, quando le piste iniziavano a sciogliersi in modo irregolare." Tutto questo è cambiato definitivamente: "Da quando siamo in grado di pianificare con precisione la produzione e gli spostamenti della neve, il periodo del disgelo in primavera si è nettamente accorciato. Ora, infatti, i depositi vengono rimossi già durante la stagione invernale in modo molto più efficiente, per distribuire la neve esattamente dove è necessaria", convengono Karl Dirnhofer, Direttore di stazione nel comprensorio sciistico di Garmisch-Classic, il responsabile piste Christian Wurmer e il responsabile innevamento Anton Ostler. "Tutto ciò va a vantaggio non soltanto del budget del comprensorio sciistico, ma anche dell'ambiente."

Nel frattempo, sono già due stagioni che il comprensorio di Garmisch-Classic utilizza SNOWsat; i PistenBully equipaggiati con questo sistema sono ormai arrivati a sei e l'entusiasmo è più alto che mai. Anton Ostler: "SNOWsat è stato la nostra salvezza nell'ultima stagione. Produrre neve artificiale era praticamente impossibile, ma siamo riusciti a gestire così bene la neve di novembre, che il manto nevoso sulle piste si è mantenuto sino a fine marzo – proprio nei punti in cui era assolutamente necessario. Ogni sera abbiamo ridistribuito sulla pista la neve spostata dagli sciatori. La visualizzazione della profondità della neve ci ha permesso di preparare

con precisione un manto nevoso di 5–10 cm, di estrarre la neve dalle conche e distribuirlo opportunamente, evitando così costantemente l'affioramento del terreno sulle cunette." Christian Wurmer aggiunge: "Per esempio, in alto, sullo Joch, c'è un avvallamento che abbiamo svuotato completamente. Sono convinto che, diversamente, non avremmo potuto aprire affatto questa discesa."

"I soldi in gioco sono tanti", aggiunge Karl Dirnhofer. "Sappiamo tutti cosa significa tenere aperte tre settimane in più le piste che scendono a valle. SNOWsat consente però anche una determinazione e un'assegnazione dettagliata delle voci di spesa. È così possibile, per esempio, distinguere esattamente i costi di una manifestazione come la Coppa del Mondo da quelli richiesti per la preparazione giornaliera delle piste per i turisti dello sci. Per la Coppa del Mondo, infatti, abbiamo bisogno di molta più neve – ci sono del resto delle norme molto precise per il tracciato." Con SNOWsat possiamo pianificare e preparare tutto in anticipo e perfettamente. Aggiunge Toni Ostler: "Io produco la neve al momento giusto e posso utilizzarla proprio dove serve."

Di fronte alla domanda circa l'ammontare dei risparmi, Karl Dirnhofer si mostra ancora piuttosto cauto: "Le ultime stagioni sono state fuori del comune. Non abbiamo ancora cifre alla mano con cui poter fare dei confronti. Direi però che si possa considerare realistica una riduzione dei costi del 20%. Mi rifaccia la domanda tra un anno o due! Con il passare degli anni i dati diventano sempre più significativi e si prestano quindi meglio a una comparazione."

Se in passato gli operatori dovevano fare affidamento sul proprio istinto e la propria esperienza, oggi, con SNOWsat, hanno a disposizione uno strumento fantastico. In proposito Karl Dirnhofer afferma: "Spesso, quando si asportava la neve, ci si fermava molto prima del dovuto, per timore di trovare non soltanto l'ultimo strato di neve, ma anche pietre e fango. Adesso gli operatori possono lavorare in modo molto più preciso. Si sentono quindi anche più sicuri. Ormai i nostri operatori, soprattutto quando le condizioni sono difficili, vogliono uscire soltanto con i veicoli equipaggiati con SNOWsat!"

Con tutte queste esperienze positive, BZB ha deciso ora di adottare SNOWsat anche nel comprensorio sciistico di Zugspitze. Due PistenBully 600 della flotta di veicoli prenderanno ora servizio nel comprensorio sciistico più alto di tutta la Germania. "Sono molto curioso di vedere il nuovo sistema al lavoro", dice Martin Hurm, Direttore di stazione sul Platt. "Quassù non abbiamo innevamento artificiale e dobbiamo quindi gestire ancor meglio la neve a disposizione. Normalmente, in tutto l'inverno la neve arriva ad un'altezza complessiva di 4–5 metri circa – l'anno scorso

si è fermata ad appena 2,5 metri. Sono pochi, anche per noi che siamo così in alto. È dunque fondamentale sfruttare al meglio i depositi naturali di neve che la natura spesso appronta per noi già nel tardo autunno." Questo vale soprattutto per la prima parte della stagione, quando a quote più basse la neve già presente in alto è ancora soltanto un sogno. "In quelle settimane noi siamo in vantaggio assoluto e possiamo già offrire agli sciatori piste in condizioni perfette."

Per Martin Hurm, tuttavia, al primissimo posto c'è la sicurezza: "Sulla Zugspitze ci sono spesso pessime condizioni di visibilità – nebbia o nevicate intense. In questi casi il Platt si trasforma in un candido deserto di neve e orientarsi su quel terreno diventa una vera impresa. Nonostante la loro esperienza, anche per i nostri operatori preparare le piste in quelle condizioni è quasi un 'volo cieco.' Ora conto molto su SNOWsat. Il touchscreen sulla plancia mostra infatti esattamente dove si trova il veicolo. Sono convinto che questo aiuto in più sarà accolto benissimo dai nostri operatori."

Ma nonostante SNOWsat e PistenBully, continuiamo ad augurarci una cosa sola: tanta neve. Speriamo che per questa stagione l'inverno sia più magnanimo con noi rispetto all'anno scorso!"

È quanto naturalmente auguriamo anche noi di PistenBully, oltre ad offrire, come sempre, la nostra assistenza ai comprensori sciistici di Garmisch-Classic e Zugspitze.

### Bayerische Zugspitzbahn Bergbahn AG (BZB):

Sport invernale per tradizione e per passione – è questo lo spirito della città olimpica di Garmisch-Partenkirchen. Un imponente panorama montuoso davanti agli occhi, i comprensori sciistici più innevati della Germania. Persino quando la nebbia invernale incombe sulla vallata, il comprensorio sciistico sui ghiacciai della Zugspitze si staglia, a quasi 2.700 metri di altitudine, come un'isola soleggiata circondata da un mare di nuvole. Il comprensorio sciistico tedesco più alto della nazione offre tutto il piacere di sciare su 20 km di piste di neve naturale. Anche sui 40 chilometri di piste del comprensorio di Garmisch-Classic, che riunisce le tre vette sciistiche di Hausberg, Kreuzeck e Alpstipitze, tanto i principianti quanto gli assi dello sci possono trovare la propria pista ideale. Ad attirare con il suo fascino sciatori e snowboarder provetti è soprattutto l'impegnativa discesa di Kandahar, sulla quale si misurano regolarmente i migliori discesiisti del mondo.

Desiderate saperne di più sul sistema di gestione delle piste e della flotta di PistenBully? Saremo lieti di offrirvi la nostra consulenza con un colloquio gratuito.



Stefan Lux  
Capo prodotto SNOWsat  
Telefono +49 (0)7392 900-410  
stefan.lux@pistenbully.com



Il Presidente della Funivie Madonna di Campiglio S.p.A., Ing. Marcello Andreolli (a destra), e il Direttore Generale Geom. Francesco Bosco.

## Upgrade per le Funivie Madonna di Campiglio s.p.A.

Da 35 anni la società Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. è nostra fedele cliente. Conosce bene quasi tutti i prodotti Kässbohrer Geländefahrzeug AG e ha avuto modo in questi lunghi anni di utilizzarli quasi tutti. Dal primo PistenBully 060 a fine anni '70 all'attuale concentrato di forza PistenBully 600 Polar W, la tecnica si è modificata in misura impressionante.

Negli anni è rimasta però invariata la fiducia che le Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. ripongono nel marchio PistenBully e nella Casa costruttrice Kässbohrer.

Di recente i responsabili delle Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. hanno deciso di equipaggiare con il sistema SNOWsat V1 l'intera flotta di veicoli, nel segno di una gestione delle piste più redditizia ed ecocompatibile. 18 veicoli – un PistenBully 200, alcuni PistenBully 300 e 400 e tutti i modelli della Serie 600, saranno attrezzati con la tecnologia GPS entro l'inizio della stagione invernale. I responsabili dei vari settori potranno così contare su una pianificazione e preparazione precisa e sicura di tutte le loro piste.

Le Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. fanno parte del comprensorio sciistico alpino di Campiglio, Dolomiti di Brenta, Val di Sole, Val Rendena, che offre 100 diverse discese di ogni grado di difficoltà. Le piste sono dotate per il 95% di impianti di innevamento e coprono complessivamente una lunghezza di 150 km.

Siamo molto orgogliosi di questa lunga collaborazione con le Funivie Madonna di Campiglio S.p.A., ora rafforzata da questa importante commessa – e vogliamo ringraziare per la fiducia e il proficuo scambio di esperienze per ambo le parti!



Da sinistra a destra: Werner Arnold (KGF), Spindler Stefan (KGF), Schelbli Stephan (Titlis), Mattli Adrian (KGF), Loosli Daniel (KGF), Menegon Aldo (Mazzetta-Menegon AG), Senn Peter (Mazzetta-Menegon AG)

## Engelberg-Titlis e Flumserberg: stagione fortunata con SNOWsat

**Sul Titlis la stagione 2013/2014 è stata un successo non soltanto per il numero di visitatori. Si è infatti conclusa in positivo anche per quanto riguarda la gestione della neve e della flotta.**

Secondo quanto dichiarato da Edwin Hurschler, responsabile flotta, e da Christoph Bissig, responsabile piste e servizio di salvataggio, è stato grazie a SNOWsat se, nonostante la scarsissima quantità di neve, il comprensorio ha potuto aprire tutte le piste fin da inizio stagione offrendo un innevamento di sufficiente qualità. La neve che mancava sulle piste la si è dovuta raccogliere al di fuori dei tracciati. Questo lavoro di "importazione" è molto rischioso nell'area pietrosa di Titlis, perché è facile che i veicoli subiscano danni. Ma con SNOWsat gli operatori dei PistenBully sapevano sempre dove avrebbero trovato molta neve e hanno potuto svolgere il loro lavoro quotidiano senza arrecare danni alla natura e alle loro macchine. Durante la stagione, non c'è giorno in cui il tempo non sia molto prezioso. Ora è stato possibile investirlo al meglio nella preparazione delle piste – e sempre con una distribuzione perfetta dei depositi di neve. Inoltre, come riferisce Florian Bechtiger, responsabile dell'innevamento, si è riusciti a dosare perfettamente la quantità di neve in base al fabbisogno. Un altro aspetto interessante è che, rispetto all'anno precedente, a fine stagione si è dovuto dedicare circa il 50% di tempo in meno al ripristino di strade e sentieri. La discesa a valle era perfettamente sgombra grazie alla puntuale rimozione della neve residua – anche in questo caso senza danni per l'ambiente e le macchine!

I risultati sono stati così convincenti che prima ancora che terminasse la stagione è stato conferito alla società Kässbohrer Geländefahrzeug AG un ordine per equipaggiare con SNOWsat anche un veicolo della concorrenza. La superficie coperta da SNOWsat è così di nuovo cresciuta del 50%.

Sulla scia dell'ottima esperienza della stagione passata la Bergbahnen Engelberg-Trübsee-Titlis AG ha deciso di inserire nella propria flotta un altro PistenBully equipaggiato con il sistema SNOWsat. La prossima stagione, dunque, l'efficienza aumenterà ancora, mentre i costi scenderanno di nuovo.

### Bergbahnen Flumserberg AG:

SNOWsat è promosso! Anche la Bergbahnen Flumserberg AG ha alle spalle una buona stagione 2013/2014, durante la quale il comprensorio è stato assistito con successo ormai per la terza volta consecutiva da SNOWsat. Ciò ha spinto i gestori degli impianti ad esprimersi a favore di SNOWsat e ad adottare definitivamente il sistema.

Secondo quanto riferito dai responsabili dell'innevamento e della preparazione delle piste, anche questa volta sono state sfruttate completamente le potenzialità del sistema, utilizzando così in giusta dose le preziose risorse del comprensorio. SNOWsat offre molti vantaggi anche sotto il profilo della sicurezza: non c'è condizione meteorologica avversa che possa impedire di riconoscere e preparare piste e percorsi! È quindi scongiurato il pericolo di spingersi troppo al di fuori della pista e di ritrovarsi in alcune circostanze addirittura in una zona pericolosa.

Dal canto suo, il reparto manutenzione è soddisfatto per il continuo reporting dei battipista: ora è infatti possibile adottare misure preventive per evitare probabili guasti e ridurre al minimo i tempi passivi ad essi collegati.

Questo risultato positivo lascia pensare con fiducia che anche a Flumserberg ci sarà presto un altro battipista equipaggiato con SNOWsat.

## Alcuni comprensori sciistici che utilizzano già SNOWsat





**PISTEN**

*since 1969 - PistenBully*



  
**BULLY**  
PB 145 D - the original



*Kässbohrer Geländefahrzeug AG 2014*

Come si profila il futuro degli sport invernali?  
Una chiacchierata sul divano a 2.700 metri di altitudine.



Tremano un po' dal freddo i tre uomini seduti sul divano. Si trovano nel castello Schneestern di Livigno, uno degli snowpark più spettacolari del mondo, sulle Alpi lombarde, e come se non bastasse, sono seduti sulla cresta di un kicker alto 10 metri. Jens Rottmair, CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG, e Dirk Scheumann, amministratore delegato della Schneestern GmbH & Co. KG, incontrano Tobi Stricker in occasione della Nine Knights Supersession nel mese di aprile 2014. L'amministratore delegato dell'agenzia Marchi Sons, che cura marketing e comunicazione per PistenBully, li ha invitati per uno scambio di idee ad alta quota. Quello su cui sono seduti non è propriamente un divano terapeutico, ma lì si parla benissimo di progetti di vita: del futuro degli sport invernali e delle opportunità imprenditoriali di fronte alle mutate condizioni del mercato.

#### Pazze visioni

Per la Nine Knights Supersession, tutti gli anni i nove migliori freeski del mondo si ritrovano a 2.700 metri di altitudine per portare il freeski a livelli ancora più alti, produrre materiale fotografico e celebrare insieme il loro sport in un gigantesco setup. Oscar Wester, il vincitore del Big Air Contest, è entusiasta di quello che è probabilmente il miglior impianto su cui abbia mai saltato. Per un normale sciatore il castello di Mottolino è invece un tabù. Osservando il dislivello da quel divano sopraelevato si può ben comprenderne la ragione.

Il castello di neve è stato progettato e costruito dalla Schneestern GmbH & Co. KG, azienda leader in Europa nella creazione di snowpark. All'origine di questa rapida ascesa c'è la passione tutta personale di Dirk Scheumann che, provenendo dal mondo del freeski, incominciò ad un certo punto a costruire i suoi primi kicker. Con ogni nuova idea cercava di superare la precedente. Perché, lui dice, basta lasciar correre la fantasia. Ma questa è naturalmente soltanto una parte della verità, dal momento che una visione ha bisogno di solide fondamenta su cui reggersi. Per questo motivo Dirk Scheumann riconobbe ben presto l'importanza di una progettazione professionale per le sue costruzioni.

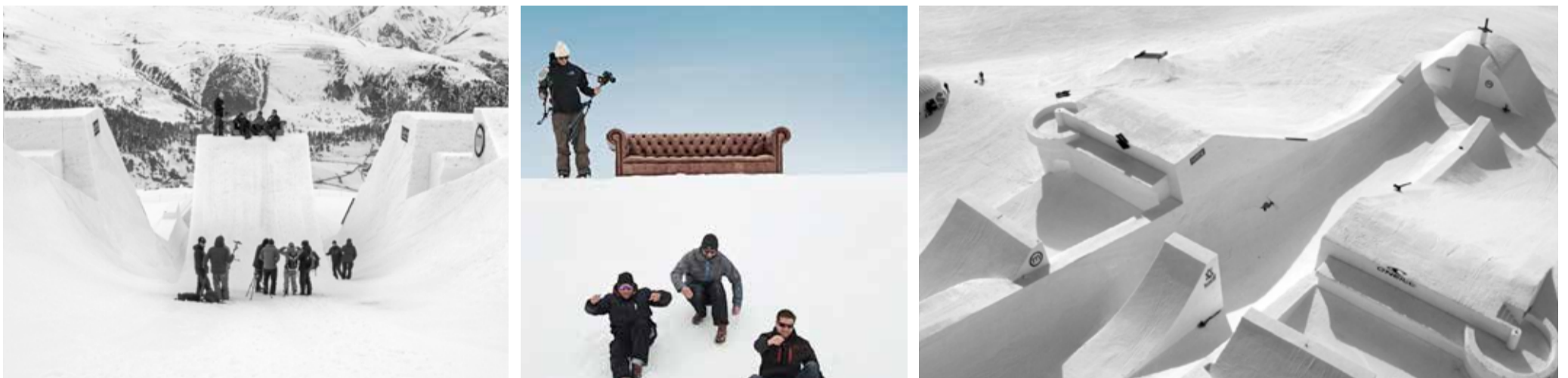
#### Massima sicurezza

Nel frattempo la Schneestern GmbH & Co. KG ha sviluppato un proprio software per la costruzione dei park. Per un'impresa come questa bisogna essere creativi ed ingegneri in pari misura, come sottolinea Dirk Scheumann. Dalle prime idee non filtrate emerge una visione che deve poi superare il banco di prova degli ingegneri. Il livello di sicurezza e di processo di Schneestern soddisfa i massimi standard industriali. "In fin dei conti ogni volta che costruiamo qualcosa, si tratta di un'opera mai compiuta prima", aggiunge l'amministratore delegato. Per questo occorre tener conto di tutti i parametri, come la struttura della neve, le condizioni meteorologiche e l'abilità degli utenti.

# Il futuro in cima al kicker

Una chiacchierata sul divano con Jens Rottmair, CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG, e Dirk Scheumann, amministratore delegato di Schneestern

Livigno, Mottolino



## Il mercato del futuro sono i percorsi avventura

Quando tutto ciò di cui si dispone per costruire è la neve e nient'altro che la neve, occorrono attrezzi speciali adeguati. Questo spiega anche cosa abbia spinto il Direttore Generale di Kässbohrer Geländefahrzeug AG ad avventurarsi nella giovane e promettente scena del freeski: PistenBully vede negli snowpark un importante mercato per il futuro, perché la pratica dello sci, così come la conosciamo oggi, è in crisi. Il calo del numero di visitatori va attribuito in gran parte anche alla mancanza di nuove leve. Si cercano quindi idee che possano aumentare l'attrattiva delle mete alpine e conquistare un pubblico giovane, con nuove forme di sport invernali.

Già oggi molti comprensori sciistici stanno iniziando a realizzare piccoli parchi per arricchire la loro offerta. Jens Rottmair è convinto che questa tendenza continuerà: percorsi avventura, funslope e family park nelle forme più svariate potrebbero, ben presto, infondere nuova vita a non pochi comprensori sciistici. In futuro saranno i parchi ad adeguare il loro grado di difficoltà all'abilità dei loro frequentatori e non viceversa. Proprio su questo ha puntato PistenBully nel progettare ParkPro, il battipista studiato su misura per gli snowpark. L'obiettivo di questa novità superspecialistica è facilitare il lavoro a quei comprensori che desiderano aumentare la loro redditività con gli elementi tipici di un parco.

## Imparare dalla Formula 1

Jens Rottmair ammette che agli elevati costi di sviluppo del ParkPro fa riscontro, per il momento, un numero limitato di esemplari. Tuttavia questa nicchia per professionisti vuole essere soprattutto un trampolino di lancio nello sport di massa, dove ci si aspetta, in un futuro non troppo lontano, un netto aumento della domanda. Per approdare alla concezione del ParkPro gli ingegneri sono andati però alla ricerca di una situazione estrema e l'hanno trovata nel castello, dove le condizioni di preparazione sono le più dure che si possano immaginare. "Qui è come nella Formula 1", sostiene Jens Rottmair. "Si progetta per soddisfare i massimi requisiti e i risultati vanno poi a vantaggio di tutti i segmenti."

## Una tendenza globale

Le temerarie giovani leve di questo sport saltano e volano sempre più in alto su kicker e half-pipe. "Più che un luogo di divertimento, gli snowpark per noi sono un 'affare serio'", conferma Dirk Scheumann. L'adozione di politiche di sicurezza intelligenti aiuterebbe senza dubbio a ridurre al minimo i rischi. Schneestern ha intenzione di promuovere presto queste politiche insieme con PistenBully. Gli effetti di quest'azione sinergica andrebbero a beneficio di tutte le parti coinvolte.

Al termine i tre leader lanciano dal loro divano uno sguardo oltre l'Atlantico: fino a che punto le tendenze europee si intrecciano con quelle globali? Jens Rottmair riferisce che dagli Stati Uniti sono arrivati stimoli importanti per il ParkPro. Ma anche da oltreoceano si guarda sempre più spesso all'Europa. Per Jens Rottmair la cosa si fa interessante soprattutto al di là dei confini nazionali: "Bisogna tenere conto del background culturale dei mercati potenziali e, per farlo, occorre una buona comunicazione." È quanto PistenBully sta facendo con i talenti emergenti dei campi giovani di Woodward, negli Stati Uniti. Proprio la sponsorizzazione del settore giovanile mostra quanto Kässbohrer senta su di sé la responsabilità di un rilancio degli sport invernali.

## Il coraggio di battere nuove strade

Quando gli viene chiesto cosa è in grado di fare nello specifico il nuovo battipista, Jens Rottmair si limita ad accennare con fare salomonico: "Ci vediamo al prossimo Interpin". Là, ad aprile 2015, sarà possibile vedere per la prima volta dal vivo il ParkPro. Detto questo, si ritrae nella foto di gruppo, lasciando lo spazio per un riassunto. In questo quadro la location del divano con il marchio aziendale non nasconde il suo significato simbolico: bisogna avere il fegato di lanciarsi giù dal kicker, se si vuole essere proiettati in alto in modo spettacolare sull'altro lato. È un rischio che vale la pena di correre, anche perché, vista la trasformazione subita dai mercati, non ci sono altre strade percorribili.



Questi sono i ragazzi che, con i nostri veicoli, creano il terreno di gioco per divertirsi di più sulla neve. Il nostro partner Schneestern ci concede uno sguardo dietro le quinte.

# I duri ParkPro

**Creatività, qualità, sicurezza: con questi criteri Schneestern, partner di Kässbohrer Geländefahrzeug AG, progetta e realizza snowpark di massimo livello. Il suo lavoro non inizia nel comprensorio sciistico, ma già nello stabilimento di produzione, nella regione tedesca dell'Algovia.**

Ecco cosa accade quando un autentico lavoro di artigianato si incontra con una mentalità innovativa e la passione per l'action sport: con una produzione annua superiore alle 1.500 unità, Schneestern è diventata, nei 15 anni trascorsi dalla costituzione della società, il maggior costruttore di rail del mondo. In tutta Europa, comprensori sciistici, partner commerciali e persino altre aziende specializzate nella realizzazione di snowpark si affidano all'esperienza di Schneestern nella produzione di ostacoli di alta qualità, sicuri e al passo con le ultime tendenze.

Sviluppo e produzione hanno luogo in Germania. Nello stabilimento di Durach-Weidach, in Algovia, i 45 dipendenti dell'azienda trasformano tutto l'anno 20 tonnellate di materiale in attrezzature destinate alle più svariate applicazioni. La sostenibilità riveste un ruolo importante già nella sede produttiva: qui la professionalità sul lavoro si accompagna a quell'atmosfera rilassata che è tipica degli amanti del freestyle; un impianto fotovoltaico di

600 metri quadrati copre l'intero fabbisogno elettrico dell'azienda. Produzione, magazzino e reparto consegne si sviluppano su 4.000 metri quadrati – a questo esperto e puntuale centro di produzione si sono già rivolti più di 1.000 clienti di tutto il mondo.

Mentre in passato i rail erano progettati e costruiti direttamente dagli attivisti, in un mercato in rapido sviluppo come quello di oggi, sicurezza e collaudo delle strutture rivestono un'importanza più che mai centrale, per i gestori come per gli utenti degli impianti. Schneestern soddisfa questi requisiti di sicurezza ed è l'unico costruttore i cui prodotti sono certificati da un ente indipendente (TÜV). Questo senso di responsabilità, l'attenzione per i dettagli tecnici e l'attitudine a fornire soluzioni creative, sono le caratteristiche distintive di Schneestern – e sono al tempo stesso valori condivisi nell'ambito della collaborazione con Kässbohrer Geländefahrzeug AG.

A proposito, al prossimo Interalp 2015 di Innsbruck presenteremo l'attrezzo professionale sviluppato con Schneestern per gli snowpark: il ParkPro. In quell'occasione sarà anche possibile conoscere personalmente Schneestern.



Ultimo party di primavera:

# ParkPro Superpark



Nel mese di aprile 2014 cinque PistenBully 400 ParkPro e un PistenBully 600 W sono stati trasportati a Mount Hood Meadows, in Oregon (USA), dove, lavorando ventiquattr'ore al giorno, hanno creato in una settimana il parco destinato ad una delle maggiori manifestazioni per snowboarder dell'anno: il Superpark.

Questo evento, organizzato dalla rivista SNOWBOARDER e giunto ormai alla sua 18ª edizione, si fonda su un'idea tanto semplice quanto geniale: mettere in primo piano un'arte in rapidissima evoluzione quale quella della costruzione dei Funpark. Alcuni tra i migliori snowboarder cavalcheranno la neve per più giorni, in un setup straordinario e quasi perfetto, senza subire la pressione della gara e presentando al grande pubblico lo "stato dell'arte" del Fun Park. Kässbohrer ha avuto l'opportunità di collaborare alla creazione del Superpark di quest'anno con il PistenBully 400 ParkPro e di approfittare di una piattaforma di lancio perfetta, data la presenza di tutti i più rinomati costruttori di park. Rappresentanti dei Woodward Camps (Boreal Mountain, Mt. Bachelor, Park City e Copper Mountain), di Seven Springs (Pennsylvania) e di Keystone (Colorado) hanno potuto realizzare con il ParkPro un setup che, con i suoi impegnativi percorsi, ha ispirato agli snowboarder trick e figure innovative.

Il Superpark è una delle poche manifestazioni di grosse proporzioni, in cui è riservata pari attenzione alla creatività dei costruttori di park e a quella degli snowboarder. I team hanno lavorato sodo per dare vita ad un park all'insegna della massima innovazione e creatività. Difficile sottrarsi all'invito lanciato dalla copertina del numero di SNOWBOARDER dedicato al Superpark!

Per gli snowboarder è un onore incredibile partecipare al Superpark. Ogni anno la rivista SNOWBOARDER ne seleziona circa 500, invitandoli alla manifestazione. Per i costruttori di park questa settimana di duro lavoro è un'opportunità per presentare al vasto pubblico il comprensorio sciistico o lo sci club cui appartengono. Dalle riunioni iniziali per la progettazione del park alle conversazioni infinite via radio, fino alla lavorazione di tonnellate

e tonnellate di neve e alla realizzazione di strutture creative: il lavoro può considerarsi concluso soltanto quando alla fine vengono alla luce le prime figure. I cinque ParkPro hanno lavorato per otto giorni su tre turni. Una vera e propria prova di resistenza per i veicoli. Le nuove integrazioni e migliorie apportate alla potenza meccanica e al comando del ParkPro sono state accolte con entusiasmo dai primi utilizzatori. Inoltre, il verricello del PistenBully 600 si è rivelato indispensabile per trasportare la neve in alto fino alle ripide rampe di atterraggio. Il comando preciso del verricello da 4,5 tonnellate ha permesso di posizionare la neve esattamente al posto giusto, persino lungo i ripidi trampolini di lancio delle figure.

Pat Bridges, direttore creativo della rivista SNOWBOARDER e protagonista leggendario di questo sport, parla della resistenza delle macchine ParkPro: "I costruttori di park non potevano augurarsi davvero niente di meglio del ParkPro e dell'assistenza fornita dal PistenBully per il Superpark. Gli attrezzi hanno una funzionalità mai vista prima – nella fase di costruzione questi battipista sono stati tutti all'opera per 200 ore! Se un battipista potesse vincere il titolo di 'Superpark MVP', il PistenBully 400 ParkPro sarebbe certamente tra i primi in lizza!"

"Siamo orgogliosi di essere stati gli unici, tra i costruttori di gatti delle nevi, a sponsorizzare il Superpark di quest'anno. Continueremo anche in futuro a perfezionare i nostri prodotti, affinché nei park gli snowboarder possano limare ancora un po' i limiti imposti dalla forza di gravità", promette John Gilbert, amministratore delegato dell'affiliata americana Kässbohrer All Terrains Vehicles, Inc.

# Sponsorizzazioni PistenBully

Vestizione ufficiale degli atleti presso l'azienda Würth a Künzelsau, in Svevia

All'After-Work-Party di quest'anno è stato possibile comunicare ufficialmente il prolungamento della partnership tra la nazionale tedesca di sci Deutscher Skiverband e Kässbohrer Geländefahrzeug AG. Il direttore del settore alpino del DSV, Wolfgang Maier, e Fritz Hollweck, responsabile Skipool e Sponsoring dell'area Marketing DSV, hanno colto l'occasione di questo evento per firmare il contratto. PistenBully sarà quindi partner delle nazionali tedesche di sci per i prossimi due anni.

Il 17.10.2014 si è svolta la vestizione ufficiale degli atleti presso l'azienda Würth a Künzelsau, in Svevia. Era presente anche un PistenBully 600 E+. Anche Daniel Bohnacker, atleta olimpico e terzo posto alla Coppa del Mondo 2014, si rallegra di questa nuova firma del contratto: **avere PistenBully come sponsor diretto** significa per lui essere ben equipaggiato per affrontare anche la prossima stagione. Per le sue prestazioni nella stagione passata, Daniel Bohnacker ha ottenuto, insieme a Felix Neureuther e Maria Höfl-Riesch, lo Sci d'Oro del Deutscher Skiverband, aggiudicandosi per la seconda volta il premio già ottenuto nel 2011.

Oltre a sponsorizzare direttamente Daniel Bohnacker, Kässbohrer Geländefahrzeug AG ha esteso anche ad un altro atleta la sua sponsorizzazione. Dal 1 ottobre 2014 anche Florian Notz inizierà la stagione della Coppa del Mondo con il berretto rosso di PistenBully in testa. Il fondista ventiduenne della Schwäbische Alb ha disputato già lo scorso inverno la sua prima gara di Coppa del Mondo. Florian Notz gareggerà sulla Schwäbische Alb per la Skizunft Römerstein.

**Il team di PistenBully augura ai suoi atleti una stagione agonistica di grande successo ...**



La nazionale femminile tedesca di sci alpino



Rallegramenti per il prolungamento del contratto tra Kässbohrer e DSV (da sinistra): Fritz Hollweck (Marketing DSV), Wolfgang Lutz (Vendita Kässbohrer), Direttore settore alpino DSV Wolfgang Maier e CEO di Kässbohrer Jens Rottmair



La squadra DSV di ski cross.



Il fondista Florian Notz




Daniel Bohnacker, sci crosser e atleta olimpico


# Concorso fotografico 2013/2014

Presentiamo qui i partecipanti premiati del nostro 15mo concorso fotografico. Le 340 foto che ci sono state spedite da 23 Paesi dimostrano la popolarità del concorso fotografico PistenBully. Vi ringraziamo per la grande partecipazione e saremo lieti di rivedervi nella prossima stagione invernale!




 Moritz Dürre, Germania: foto scattata al Passo Falzarego, Cortina d'Ampezzo, Italia




 Marco Melotti, Italia: foto scattata al Centro Fondo Alta Lessinia, Italia




 Arthur Jacquot, Francia: foto scattata a Courchevel, località sciistica della Savoia, Francia




 Eric Katic, USA: foto scattata a Riksgränsen, Svezia




 Bernhard Lang, Germania: foto scattata allo Hannibal Festival 2013 a Sölden, Austria




 Melvin Crittin, Svizzera: foto scattata a Grimentz, Val d'Anniviers, Svizzera




 Dominik Boesenthal, Germania: foto scattata a Baiersbrunn, Germania




 Rémi Bras, Francia




 Yann Thiesoz, Svizzera: foto scattata a Valais, Svizzera



 Mattia Monticelli, Svizzera




 Matthias Hofer, Italia: foto scattata nel comprensorio Skiarena Klausberg, Italia



 Kazimierz Przybyła, Polonia: foto scattata nel comprensorio Skalite di Szczyrk, Polonia



 Alexander von Büren, Svizzera

 Vincitore

 Premio speciale

Soft Track Supply, Inc., entra a far parte della famiglia Kässbohrer.

# Il PowerBully® è arrivato.



**Kässbohrer Geländefahrzeug AG acquista Soft Track Supply, Inc., una nota casa costruttrice di veicoli industriali cingolati con sede a Cartersville, Georgia, USA.**

Il 20 giugno 2014 Kässbohrer Geländefahrzeug AG ha concluso l'acquisizione di Soft Track Supply, Inc. Dal 1989 Soft Track Supply, Inc. produce veicoli fuoristrada e trattori a ridotta pressione specifica sul terreno, realizzati in base alle esigenze dei clienti. Gli stabilimenti di produzione si trovano nella zona sudorientale degli Stati Uniti. Si tratta di veicoli cingolati per elevati carichi, destinati ad impieghi nelle condizioni più gravose. Con il nuovo marchio PowerBully® questi robusti porta-attrezzi rappresentano la piattaforma mobile perfetta per trivellatrici, gru a ponte, piattaforme aeree, gru a braccio telescopico ed escavatori a cucchiaio. Tra i numerosi campi di impiego possiamo citare, ad esempio, la manutenzione di pipeline per il gas e per il petrolio, la posa e manutenzione di cavi elettrici e telefonici, la protezione antincendio, le analisi del terreno o i lavori di pacciamatura. La ditta Soft Track Supply è nota per la sua affidabilità e il design pratico ed essenziale dei suoi veicoli.

Kässbohrer Geländefahrzeug AG è l'azienda leader di mercato per veicoli destinati alla cura delle piste di sci da discesa e da fondo, snowpark, tracciati per motoslitte e per i veicoli fuoristrada speciali. Con SNOWsat l'azienda dispone, inoltre, di un innovativo sistema di gestione delle piste e della flotta che, non soltanto rileva ed analizza i dati di esercizio, bensì svolge anche la funzione di navigatore e determina la profondità della neve. I pulispiaggia BeachTech, i PistenBully GreenTech e il PistenBully Scout completano l'offerta di veicoli speciali. Con l'acquisizione di Soft Track Supply, Kässbohrer Geländefahrzeug AG rafforza ed estende ulteriormente la sua posizione sul mercato dei veicoli industriali.

Il PowerBully può trasportare elevati carichi utili che vanno da 3 a 15 tonnellate. Vi sono quattro modelli standard. La realizzazione del PowerBully può avvenire secondo criteri personalizzati in funzione delle esigenze del cliente. Il PowerBully è in grado di muoversi pressoché su ogni tipo di terreno, con minimo impatto ambientale. Numerose possibilità di scelta, come ad esempio la trazione idrostatica o meccanica, cabine di guida chiuse o protette da griglie, collegamenti trasversali in acciaio o piastre cingolate in uretano, nonché diversi tipi di sterzo assicurano la massima flessibilità di impiego.

Sotto l'egida di Kässbohrer Geländefahrzeug AG, Soft Track Supply dispone ora di 45 anni di esperienza e di competenza nella progettazione, produzione e vendita di veicoli cingolati sempre nuovi. La commercializzazione e l'assistenza dei veicoli PowerBully si svolgeranno tramite la collaudata rete di vendita e assistenza Kässbohrer, che dispone di oltre 130 officine e proprie rappresentanze in 68 Paesi di tutto il mondo e in Antartide.



Visitate il nostro sito web:  
[www.powerbully.com](http://www.powerbully.com)





# Cingolo Kombi Plus

Il nuovo cingolo Kombi Plus per PistenBully 600 SCR/600 SCR W/600 E+.

Dalle linee di produzione più moderne al mondo escono i cingoli Kässbohrer, caratterizzati dalla massima qualità e durata. Ora è disponibile anche il nuovo cingolo Kombi Plus, completamente rielaborato. Questo cingolo convince per i miglioramenti apportati appositamente per alleggerire il lavoro di operatori e installatori.

Il cingolo Kombi è stato concepito fin dall'inizio per poter essere utilizzato ovunque, dal terreno "normale" ai pendii scoscesi. Come in passato, questo cingolo tuttora nasce dalla combinazione perfetta dei materiali: un leggero traversino in alluminio e una barra antiusura in acciaio ad alta resistenza. Non per niente si tratta del tipo di cingolo più venduto al mondo. Questi traversini dalle prestazioni elevate ed estremamente resistenti all'usura assicurano un'ottima tenuta e un'eccellente trazione. La barra antiusura, unita agli altri accessori disponibili, assicura un avanzamento e un'arrampicabilità ottimali con qualsiasi tipo di neve.

La nuova disposizione a 7 nastri anziché 5 riduce le sollecitazioni a flessione, perché queste vengono ripartite meglio su un numero maggiore di nastri.

I nuovi traversini non sono soltanto 10 mm più alti, cosa che migliora l'arrampicabilità e forza di spinta, ma sono anche 45 mm più larghi. La nuova sezione assicura così nel complesso una maggiore stabilità. Inoltre, la barra antiusura è ora collegata meglio al traversino per mezzo della nuova guida centrale e della minore distanza tra i rivetti, che misura adesso 40 mm.

Ad aumentare la stabilità ci pensa anche il collegamento centrale dei diversi accessori, come spike o guide laterali, con il traversino. Le maggiori possibilità di posizionamento su ciascun traversino rendono possibili un maggior numero di varianti di montaggio, per soddisfare le esigenze specifiche di ogni pista.

Un nuovo sistema di collegamento rafforza la stabilità in corrispondenza della chiusura, perché scongiura il pericolo di allungamenti. Si evitano così errori di passo in corrispondenza della chiusura e vengono assicurate una trasmissione costante della forza e una trazione altissima.

Inoltre il passo del cingolo Kombi è stato maggiorato. L'adozione di distanze maggiori ha come conseguenza la riduzione dei traversini e quindi un risparmio consistente sul peso complessivo. Anche la ruota motrice è stata progettata per il nuovo passo e presenta ora 13 denti anziché 15.

Le ottimizzazioni degne di nota riguardano anche la gestione dei componenti: ora i cingoli destro e sinistro sono identici, perché la barra antiusura si trova al centro del traversino. Un'altra novità che riduce notevolmente la quantità di componenti e semplifica l'ordine e l'approvvigionamento di cingoli e traversini di ricambio è che ora esistono soltanto due tipi di traversini e tre tipi di nastri. Si riducono così i costi di stoccaggio presso il cliente. E il montaggio risulta più semplice!

E non temete: una delle cose che non è cambiata è la larghezza del cingolo. Il vostro PistenBully continuerà ad entrare senza problemi in garage.



Il nuovo cingolo Kombi Plus è stato ottimizzato sotto il profilo tecnico e agevola il lavoro di operatori e installatori.



Il cingolo Kombi è noto e apprezzato, e continuerà ad essere disponibile per il PistenBully 400 e come cingolo di ricambio.



PistenBully era presente come sostenitore alla conferenza stampa ufficiale di Hall (Tirolo), accanto agli sponsor Red Bull e Under Armour.

## Lindsey Vonn: the comeback

Lindsey Vonn è tornata! Dopo la brutta caduta ai Campionati mondiali di Schladming/Austria del 2013, la sciatrice statunitense torna rinvigorita a gareggiare in Coppa del Mondo. Un PistenBully ha partecipato alla conferenza stampa ufficiale che si è tenuta a Hall, in Tirolo.

La sciatrice statunitense più forte di tutti i tempi torna all'attacco del "record eterno" di Annemarie Moser-Pröll, detentrica di 62 vittorie in Coppa del Mondo, con l'obiettivo di mandarlo in frantumi. Alla Vonn mancano soltanto tre vittorie.

Il rientro in Coppa del Mondo è costato tanta fatica e sofferenza alla sciatrice ventinovenne, che non ha però mai perso di vista il suo obiettivo: tornare! La volontà di andare avanti e di continuare a combattere per i suoi ideali ha portato l'atleta a ottenere sempre nuovi record. Lindsey Vonn si è allenata dalle 4 alle 6 ore al giorno per 6 giorni alla settimana. Negli allenamenti di potenza ha sollevato in totale circa 1.560 tonnellate, che corrispondono a 130 volte il peso di un PistenBully da 12 tonnellate.

Ha inoltre collezionato 27.000 salti, mentre per allenare la resistenza ha scelto la bici, in sella alla quale Lindsey Vonn ha coperto circa 6.500 km – abbastanza per andare da Innsbruck fino a New York. Non vanno poi dimenticate le ore infinite di esercizi di equilibrio, fisioterapia e icing.

I numeri che raccontano la storia del ritorno alle competizioni di Lindsey Vonn mostrano quali barriere mentali e fisiche ha dovuto sfondare nei mesi passati, per poter alla fine rientrare in piena forma.

Il team PistenBully fa i migliori auguri a Lindsey Vonn per il suo ritorno!



Avanti tutta!

## Il PistenBully 600 Polar W in torbiera

Una forza di spinta infinita. È questo il vantaggio che rende imbattibile il PistenBully 600 Polar W GreenTech. Questa dote è proprio ciò che conta di più in una torbiera, che si tratti di estrarre e spargere la torba oppure di rigenerare e curare i campi esausti. Il PistenBully può essere utilizzato sia per l'estrazione della torba dissodata sia per la preparazione dei campi di torba soda. L'ampia superficie di appoggio dei cingoli ed il peso specifico relativamente contenuto per centimetro quadrato, fanno del PistenBully il veicolo ideale per spostarsi su terreni umidi e molto morbidi. Il PistenBully 600 Polar W GreenTech ha già totalizzato 900 ore di lavoro dall'aprile 2014. A causa della temperatura molto elevata del terreno, dovuta al forte

calore della torba, l'impiego in torbiera richiede un secondo radiatore per il motore, in aggiunta a quello installato sotto la cabina. Inoltre la superficie esterna della cabina è a specchio. Il verricello svolge bene il suo lavoro senza eccezioni: Christoph Behrens lo utilizza spesso, ad esempio per tirare fuori dalla torba i trattori rimasti impantanati!

Nel mese di aprile Kässbohrer Geländefahrzeug AG e la società Mera Rabeler hanno consegnato insieme un nuovo PistenBully 600 Polar W GreenTech a Christoph Behrens di Gnarrenburg (Germania settentrionale). Trattandosi di un cliente di lunga data, Christoph Behrens ha già parecchia esperienza nell'uso del PistenBully per impieghi speciali. È infatti dal 1993 che utilizza un PistenBully per la raccolta delle canne (ne abbiamo già parlato nel 2011). Il suo parco veicoli comprende 2 PistenBully 170, un PistenBully 100 Flexmobil, un PistenBully 100, un PistenBully 240 e un Formatic 350. Christoph Behrens apprezza soprattutto la qualità dei PistenBully, che include anche la documentazione dei PistenBully trasformati, e l'affidabilità dei referenti presso Kässbohrer Geländefahrzeug AG e la società Mera Rabeler.

Nato come installatore di tetti di paglia, Christoph Behrens lavora oggi con i suoi 14 dipendenti anche come contoterzista, occupandosi non solo di torbiere e canneti, ma anche di insilamento di erba, lavori di falciatura e triturazione e cura delle paludi. Una novità nella gamma di prodotti offerti è la vendita delle canne raccolte, che un tempo utilizzava soltanto per il fabbisogno interno nella sua attività di installatore di tetti di paglia. Lavora naturalmente soprattutto nella Germania settentrionale, ma con trasferte occasionali anche in Scandinavia o Polonia. Dal 2004 la sua azienda è anche un centro di formazione.

I migliori negli impieghi speciali sono soprattutto i PistenBully 300 GreenTech, che possono essere trasformati per qualsiasi esigenza specifica. Naturalmente è garantita in qualsiasi momento la disponibilità dei ricambi originali.

Voi decidete. Noi ripariamo.

## Nuova categoria di riparazione BASIC per i PistenBully usati

**Nei PistenBully la qualità non conosce compromessi. Ma sull'entità dei lavori di riparazione e di garanzia possiamo metterci d'accordo: decidete voi se volete ricevere il veicolo usato nella versione ECONOMY, BASIC, STANDARD o PREMIUM. Top of its class, e praticamente come nuovo, il PistenBully 600 esiste, inoltre, anche in versione SELECT.**

**ECONOMY:** ... è la versione più conveniente per l'acquisto del vostro PistenBully. Riceverete un PistenBully usato senza revisione, manutenzione e garanzia: visto e piaciuto nello stato in cui si trova.

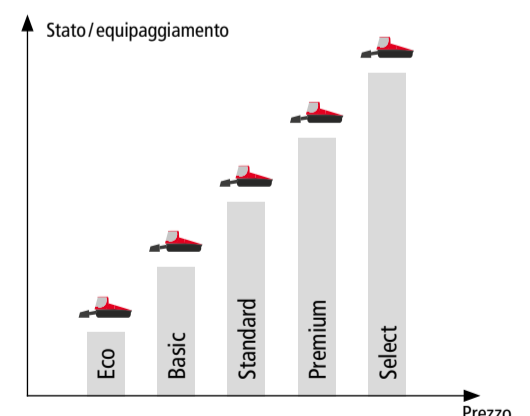
**BASIC:** ... la versione più economica per l'acquisto del vostro PistenBully. Riceverete un PistenBully usato pronto all'uso senza garanzia.

**STANDARD:** ... offre un PistenBully usato pronto all'uso, secondo gli standard Kässbohrer. Sui componenti originali Kässbohrer presta una garanzia di dodici mesi o 500 ore di esercizio. Prestazioni in caso di garanzia: fornitura dei ricambi o riparazione dei componenti difettosi che sono stati sostituiti o riparati nella revisione standard. Assunzione dei costi per lo smontaggio ed il montaggio dei componenti.

**PREMIUM:** ... è la versione di riparazione e garanzia più ampia e completa per il vostro PistenBully 100, PistenBully 200, PistenBully 300 (W) e PistenBully 400 (W) usato. Riceverete un PistenBully completamente riparato ed esteticamente rimesso a nuovo con 12 mesi di garanzia o 1.000 ore di esercizio. Prestazioni in caso di garanzia: fornitura dei ricambi o riparazione dei componenti difettosi che erano stati sostituiti o riparati nella riparazione Premium. Assunzione dei costi per lo smontaggio ed il montaggio dei componenti.

**SELECT:** ... è praticamente come nuovo e la variante di riparazione e garanzia più ampia per il vostro PistenBully 600, PistenBully 600 W, PistenBully 600 Polar e PistenBully 600 Polar usato. I PistenBully usati sono molto richiesti: la loro lunga durata è l'argomento più convincente per una scelta in questo senso. In media un PistenBully cambia due o tre volte di proprietario. Persino per veicoli vecchi di 15 anni sono ancora disponibili i ricambi.

Prima di mettere in vendita un PistenBully usato, lo sottoponiamo a un severo esame: motore, assetto, telaio, pompe, catene, attrezzi e molto altro ancora – gli addetti del nostro Servizio Assistenza controllano accuratamente ogni dettaglio.



Il veicolo giusto per ogni esigenza.

**Siete interessati all'acquisto di un PistenBully usato direttamente dal costruttore? Saremo lieti di offrirvi la nostra consulenza con un colloquio gratuito.**



Alexander Hörger  
Responsabile veicoli usati e veicoli speciali  
Telefono +49 (0)7392 900-424  
alexander.hoerger@pistenbully.com



## Funi per verricello Teufelberger per PistenBully

Kässbohrer punta sull'avanzatissima tecnologia austriaca

Kässbohrer Geländefahrzeug AG utilizza ora per i suoi PistenBully con verricello la nuova fune BS9095Q prodotta da Teufelberger.

“È nostro impegno costante fornire ai clienti con i nostri PistenBully la migliore tecnologia disponibile sul mercato”, dichiara Raimund Mayer, responsabile del Servizio Assistenza di Kässbohrer Geländefahrzeug AG. Per questo motivo il team Sviluppo della Casa costruttrice del PistenBully con sede a Laupheim si dedica costantemente al perfezionamento, alla ricerca e ad un'approfondita sperimentazione, fissando requisiti molto elevati che la nuova fune per verricello PistenBully BS9095Q, sviluppata dai tecnici di Teufelberger Seil Ges.m.b.H., soddisfa completamente. Le nuove funi per verricello PistenBully BS9095Q sono disponibili come ricambio con decorrenza immediata.

“Abbiamo deciso con cognizione di causa di cambiare tipo di fune e fornitore, perché la nuova fune per verricello PistenBully BS9095Q di Teufelberger presenta caratteristiche ancora superiori a quelle della fune PWtrac® finora utilizzata per i verricelli PistenBully”, spiega Raimund Mayer. In entrambi i casi si tratta di una fune per verricello sviluppata in collaborazione con i tecnici di Kässbohrer Geländefahrzeug AG. Le altre funi disponibili sul mercato sono state realizzate senza la collaborazione dei tecnici di Laupheim. Per i veicoli PistenBully con verricello sono autorizzate soltanto le funi commercializzate da Kässbohrer.

Naturalmente ai clienti che fino al 2014 hanno acquistato da Kässbohrer Geländefahrzeug AG un veicolo nuovo equipaggiato con una fune per verricello PWtrac® o una fune di ricambio PWtrac® vengono riservate le stesse condizioni di garanzia e la stessa assistenza previste per chi ha acquistato un PistenBully 400 o 600 W con la nuova fune PistenBully BS9095Q. Questo però riguarda soltanto le funi PWtrac® acquistate direttamente dal reparto Ricambi. Raimund Mayer sottolinea che “in caso di utilizzo di un altro tipo di fune per verricello, eventuali danni provocati dalla fune non sono coperti dalla garanzia”. “I nostri reparti Ricambi e Service sono sempre lieti di mettere la loro esperienza a disposizione dei clienti.”

	PistenBully BS9095Q	PWtrac®	PWtrac <sup>plus</sup>
Diametro nominale della fune:	11 mm	11.2 mm	11.2 mm
Carico di rottura calc.:	135 kN	130 kN	133 kN
Carico di rottura min.:	116 kN	109 kN	115 kN

### Informazioni su Teufelberger

Quella che nel 1790 aveva iniziato la propria attività con la produzione di semplici funi di canapa, oggi è un'azienda di successo internazionale, che si è specializzata nella progettazione e realizzazione di funi in fibra e in acciaio, regge e compositi. L'ampia gamma di prodotti comprende oggi funi in acciaio, ad esempio per gru e funivie, funi in fibra sintetica, ad esempio per le attrezzature antinfortunistiche e la marina, regge in materiale plastico e spaghi per uso agricolo. Oltre alla sede centrale di Wels, TEUFELBERGER dispone di altre sedi produttive in Austria, Repubblica Ceca e Stati Uniti ed è presente in tutto il mondo con una fitta rete di partner commerciali. Nel 2013 ha realizzato con 850 dipendenti un volume d'affari di circa 182 milioni di Euro, di cui il 90% circa proveniente dalle esportazioni.



Armin Schmid, responsabile operatori di Flims-Laax



Rebecca Harris, operatrice PistenBully di Flims-Laax

## PistenBully 600 E+ pronto ad entrare in flotta

Flims-Laax punta sui veicoli “verdi”

**Il PistenBully 600 E+ prosegue la sua marcia trionfale sulle alte vette delle Alpi. Dopo aver conquistato nei suoi primi due anni di vita numerosi comprensori sciistici rinomati, che hanno optato per l'acquisto di un PistenBully “verde”, ora il Gruppo Weisse Arena di Flims-Laax ha già ordinato il secondo PistenBully 600 E+.**

Questo secondo PistenBully 600 E+ è stato consegnato la scorsa settimana alle stazioni sciistiche del Gruppo Weisse Arena. Armin Schmid, responsabile operatori a Laax, aveva conosciuto il PistenBully 600 E+ già tre anni fa in occasione di una presentazione del veicolo, ed era rimasto subito affascinato da questa nuova tecnologia. “Sono stato immediatamente conquistato dal fascino della novità e dalla prospettiva di poter preparare le piste risparmiando più carburante e con un basso impatto ambientale.” La tecnologia del PistenBully 600 E+ promette, oltre ad una riduzione dei consumi del 20%, anche un abbattimento di pari livello delle emissioni di CO<sub>2</sub> e NO<sub>x</sub>.

Sono stati soprattutto questi vantaggi, riscontrati nella scorsa stagione, a spingere all'acquisto di un PistenBully 600 E+. “La trazione diesel-elettrica costringe l'operatore a cambiare modo di guidare, perché il motore eroga la massima potenza ad un numero di giri nettamente inferiore”, continua Armin Schmid, “di conseguenza, anche il consumo di carburante del PistenBully 600 E+ è nettamente inferiore”.

Queste prerogative del 600 E+ sono risultate evidenti durante la prima stagione di utilizzo del veicolo. “Per questo abbiamo subito deciso di acquistare un altro PistenBully verde”, conferma Martin Hug, amministratore di sciovie ed immobili del Gruppo Weisse Arena. Il Gruppo Weisse Arena attribuisce grande importanza all'aspetto della sostenibilità. “Noi offriamo ai nostri

ospiti un ambiente naturale unico. La nostra attività aziendale è sempre in sintonia con queste risorse naturali, e noi ci impegniamo ad utilizzarle in modo sostenibile, perché un ambiente incontaminato è la garanzia del nostro futuro e di quello delle prossime generazioni”, afferma Martin Hug citando le linee guida dell'azienda.

### Tecnica moderna – operatori particolari

Al volante di uno dei due 600 E+ si danno peraltro il cambio due operatrici. Rebecca Harris, una delle due donne, ci parla con grande entusiasmo del suo lavoro. “Ho sempre desiderato guidare un PistenBully. Questi veicoli potenti mi affascinavano già da ragazzina. Lo scorso anno ho deciso di licenziarmi dal negozio di articoli sportivi in cui lavoravo e di coronare il mio sogno”, racconta Rebecca Harris. “E non mi sono pentita di questa decisione – certo, bisogna tener testa ai colleghi, ma forse proprio in questo sta il bello”, continua Rebecca Harris, ammiccando.

La giovane operatrice inizierà adesso a lavorare con la collega sul nuovo PistenBully 600 E+. Un problema comunque ce l'ha. Per lei, il nuovo PistenBully 600 E+ è troppo silenzioso.

# Dal PistenBully-Shop

I nostri ultimi articoli del Fanshop



€ 89,90\*

### Piumino PistenBully

Piumino superleggero con cappuccio di stile sportivo  
Materiale morbido, leggero, antivento e idrorepellente  
La giacca è ripiegabile e può essere facilmente riposta in un sacchetto separato  
2 tasche laterali con chiusura lampo  
2 tasche interne  
**Taglie:** S, M, L, XL, XXL, XXXL  
**Tessuto esterno e fodera:** 100 % poliammide  
**Imbottitura:** 90 % piume d'oca, 10 % piume  
**Colore:** rosso/blu



€ 22,90\*

### Pullover da bambino PistenBully

Pullover con cappuccio con motivo PistenBully 600 sul dorso e scritta PistenBully sul petto.  
**Taglia:** 104 (S), 116 (M), 128 (L), 140 (XL), 152 (XXL)  
**Colore:** rosso  
**Materiale:** 50 % cotone, 50 % poliestere



€ 29,90\*

### Nuovo di zecca:

**Modellino PistenBully 600 Polar SCR**  
Scala 1:43

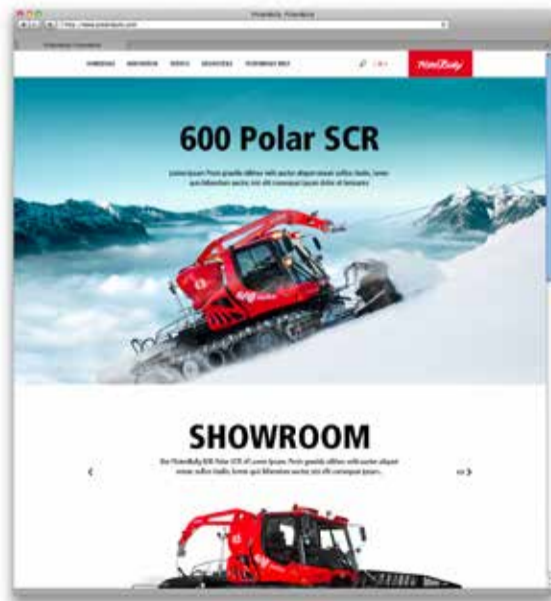
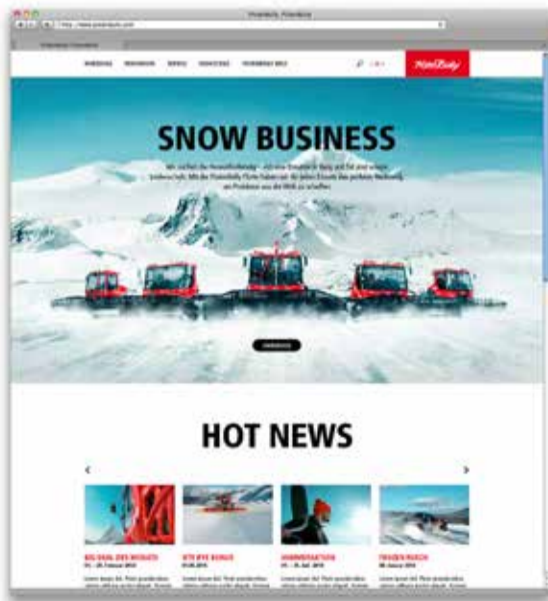
€ 39,90\*

**Modellino PistenBully 600 W Polar SCR**  
Con verricello  
Scala 1:43

\*Prezzo incluso 19% IVA esclusi costi di spedizione

## Neve fresca anche in rete!

www.pistenbully.com – il nuovo sito



Chi prossimamente visiterà il sito PistenBully troverà tanta "neve fresca". Puntuali per l'inizio della stagione, partiamo con un nuovo look.

Ma non basta! I visitatori troveranno più informazioni sui prodotti, un accesso più rapido alle sezioni Alpino, Nordic, Park e Veicoli speciali, una configurazione più chiara del sito e naturalmente nuovi contenuti. Venite a trovarci alla prima occasione: [www.pistenbully.com](http://www.pistenbully.com).



Seguiteci:  
nuove immagini e impressioni su  
[www.pistenbully.it](http://www.pistenbully.it)

# Appuntamenti PistenBully 2015



### Gennaio 2015

**28.01.–31.01.2015, ISPO Pechino / Alpitec Cina**  
Pechino, Cina

### Aprile 2015

**15.04.–17.04.2015, Interalp 2015**  
Innsbruck, Austria



**15.04.–17.04.2015, Österreichische Seilbahntagung**  
Innsbruck, Austria

### Maggio 2015

**03.05.–06.05.2015, NSAA Convention 2015**  
Innsbruck, Austria

## Concorso video USA



Abbiamo ricevuto con molto piacere i vostri fantastici video e vi ringraziamo per aver partecipato al 2° concorso video 2013/2014!

Potete guardare i video su nostro canale **YouTube**.

### Vincitore: Alden Giles, Brighton Resort

2° posto: Eric Rosenwald, Boreal Mountain Resort

3° posto: Jade Whirley, Park City Mountain Resort

4° posto: Corey Bradburn, Massanutten

5° posto: Day Franzen, Mount Snow

6° posto: Pete Dobesch, Whistler Blackcomb

7° posto: Kevin Krill, Crested Butte Nordic Council

8° posto: Robert Alyanakian, Park City Mountain Resort



## IL BIG DEAL a gennaio



€ 115.000  
€ 85.000

Ogni mese nel sito [pistenbully.com](http://pistenbully.com) vi è un PistenBully usato ad un prezzo straordinariamente conveniente. In gennaio Kässbohrer Geländefahrzeug AG offre un **PistenBully 200 BASIC**, anno di costruzione 2008.  
**Numero di ordinazione 700.82311233**



Alexander Hörger  
Responsabile veicoli usati e veicoli speciali  
Telefono +49 (0)7392 900-424  
[alexander.hoerger@pistenbully.com](mailto:alexander.hoerger@pistenbully.com)